



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 04 Gestione del Territorio - Infrastrutture n° 296 del 30/03/2021

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: Approvazione e liquidazione della somma complessiva di € 6.156,00 in favore della Regione Sicilia quale indennità risarcitoria per opere abusive realizzate nell'immobile di via Sac. Cabibbo n. 54, oggi di proprietà comunale, censito al fg 277 p.la 7648 sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 11 e 15

PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 06/02/2021 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 ed il Bilancio di previsione per il triennio 2021 – 2023;
- con la Deliberazione di Giunta Municipale n. 111 del 15/04/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022, nelle more dell'approvazione del P.E.G. per il triennio 2021-2023;
 - ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata (ANBSC) con propri Decreti Direttoriali ha assegnato e consegnato, a titolo gratuito in conformità a quanto manifestato ai sensi dell'art. 48 c. 3 lett. c. del D.Lgs. n. 159/2011, al Comune di Ragusa gli immobili di via Sac. Cabibbo 54 angolo via IV Novembre n. 109, censito al fg 277 p.la 7648 sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 11 e 15 per essere utilizzati esclusivamente per finalità sociali.
 - i cespiti su citati sono stati confiscati alla criminalità organizzata, con decreto n. 7/2006 emesso dal Tribunale di Ragusa – Sezione Misure di Prevenzione in data 30.1.2006, e confermato dalla Corte di Appello di Catania con decreto n. 106/2012 emesso in data 21/09/2012, divenuto definitivo in data 31.5.2013 a seguito di pronuncia della Suprema Corte di Cassazione;
 - tale immobile è rientrato nel patrimonio indisponibile del Comune di Ragusa con decreto di acquisizione al patrimonio indisponibile n. racc. 2013 del 09/03/2017 per essere utilizzato esclusivamente per fini sociali.

- l'Autorità Urbana Ragusa – Modica - Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Asse Prioritario 9 - “Inclusione Sociale” - Azione 9.4.1, ha approvato con determinazione dirigenziale n. 2461 del 29/05/2020 l'avviso pubblico per il finanziamento di “Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi”.
- Che tra gli immobili ammessi a finanziamento per il recupero rientra il su citato immobile di via Sac Cabibbo angolo via IV Novembre.
- che durante le fasi preparatorie per la predisposizione del progetto di recupero dell'immobile per il ripristino delle funzionalità e la consegna a fini sociali affidata al professionista Arch. Luigi Fraccalvieri si è riscontrato, che prima che l'immobile venisse consegnato al Comune di Ragusa, erano state realizzate delle opere abusive di cui alle pratiche di sanatorie n. 196/1995 del 28/02/1995, 1994/2004, 1995/2004, 1996/2004, 1997/2004, 1998/2004, 1999/2004 quest'ultime del 10/12/2004.
- Che per poter approvare il progetto esecutivo e accedere al finanziamento bisogna liquidare alla Regione Siciliana un'indennità risarcitoria, secondo quanto quantificato dalla Soprintendenza BB.CC..AA di Ragusa, per il danno causato al paesaggio dalle opere abusive, determinato ai sensi art.167 del D.lgs 42/2004 e dell'art. 4 del D.L 26/09/1997.

Visto il D.D.S n. 3233 prot. 45275 del 11/11/2020, trasmesso al Comune di Ragusa, in cui viene decretato il pagamento della sanzione pari ad € 6.156,00 da effettuare in favore della Regione Sicilia.

Considerato che tali somme trovano disponibilità al cap. 2872.1 cod bil 09.02.2.02.01.09.999.

RITENUTO di prendere atto del succitato pagamento a titolo di indennità risarcitoria alla Regione Siciliana per una somma complessiva di €.6.156,00 al fine di poter saldare il debito dovuto e procedere alla definizione della progettazione esecutiva.

Visti l'art. 184 D. Lgs. n. 267/2000 TUEL ed il principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. n. 118/2011 e succ. mod. e int. disciplinanti le modalità di liquidazione delle spese;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

Visto l'art.47,comma 1, lett."D" dello statuto di questo Comune, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Bollettino Uff. della Regione Siciliana n°26 del 22/05/93;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art.53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art.65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

PROPONE DI DETERMINARE

Per le motivazioni illustrate nella parte espositiva del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di:

1. Approvare e liquidare la somma complessiva di €. 6.156,00 in favore della Regione Siciliana, a saldo dell' indennità risarcitoria di cui al D.D.S. n. 3233, allegato parte integrante e con le modalità in esso descritte.
2. Imputare il superiore importo pari a € 6.156,00 al cap. 2872.1 cod bil 09.02.2.02.01.09.999.

3. Dare atto che il cap 2872.1 è finanziato con entrate derivanti da oneri di urbanizzazione
4. Autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento tramite una delle modalità elencate nell'allegato decreto D.D.S. 3233 e trasmettere ricevuta attestante l'avvenuta esecuzione del pagamento al Dipartimento dei Beni Culturali della Regione Sicilia .
5. Dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8 D.Lgs.267/00;
6. Dare atto che Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato nell'apposito sito "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di questo Ente ai termini del D.Lgs. n.33/2013

Il Responsabile del Procedimento: f.to Nobile Giovanna

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Ragusa, 06/04/2021

Dirigente
ALBERGHINA IGNAZIO / InfoCamere S.C.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale